



Entrare in centro: viali urbani e smart point

Mettere il centro storico al "centro" non è solo un fatto concettuale, ma anche un problema di accessibilità che deve essere funzionale e interessante. Le cinte murarie, erette con la funzione di proteggere e separare oggi rappresentano un sistema di comunicazione tra dentro e fuori efficace per la sua qualità architettonica. Le porte non si chiudono, ma si attraversano e se dentro il tessuto storico è ricco di testimonianze e di qualità, spesso il fuori non è all'altezza.

Viali urbani

L'idea è che le capacità attrattive di un luogo urbano non sono solo intrinseche al luogo, ma derivano anche dall'esperienza dell'entrare e dell'uscire. E' il viaggio, o meglio il percorso, uno degli elementi che più di altri comotano l'esperienza dei luoghi.

Così se arrivare in centro storico a Vicenza è facile perché è chiaro il percorso, perché è efficiente il sistema di comunicazione sulla dotazione di posti auto, perché si può arrivare in sicurezza anche a piedi o in bicicletta, perché la rete dei mezzi pubblici arriva ai punti di interesse, allora sia chi abita nella cintura sia chi proviene da fuori è indotto a entrare e lo farà sempre più spesso.

Lavorare dentro senza lavorare fuori ancora una volta non tiene conto dell'importanza delle relazioni che si stabiliscono tra i luoghi e, quindi, dell'approccio urbanistico alla riqualificazione e rigenerazione dei tessuti urbani.

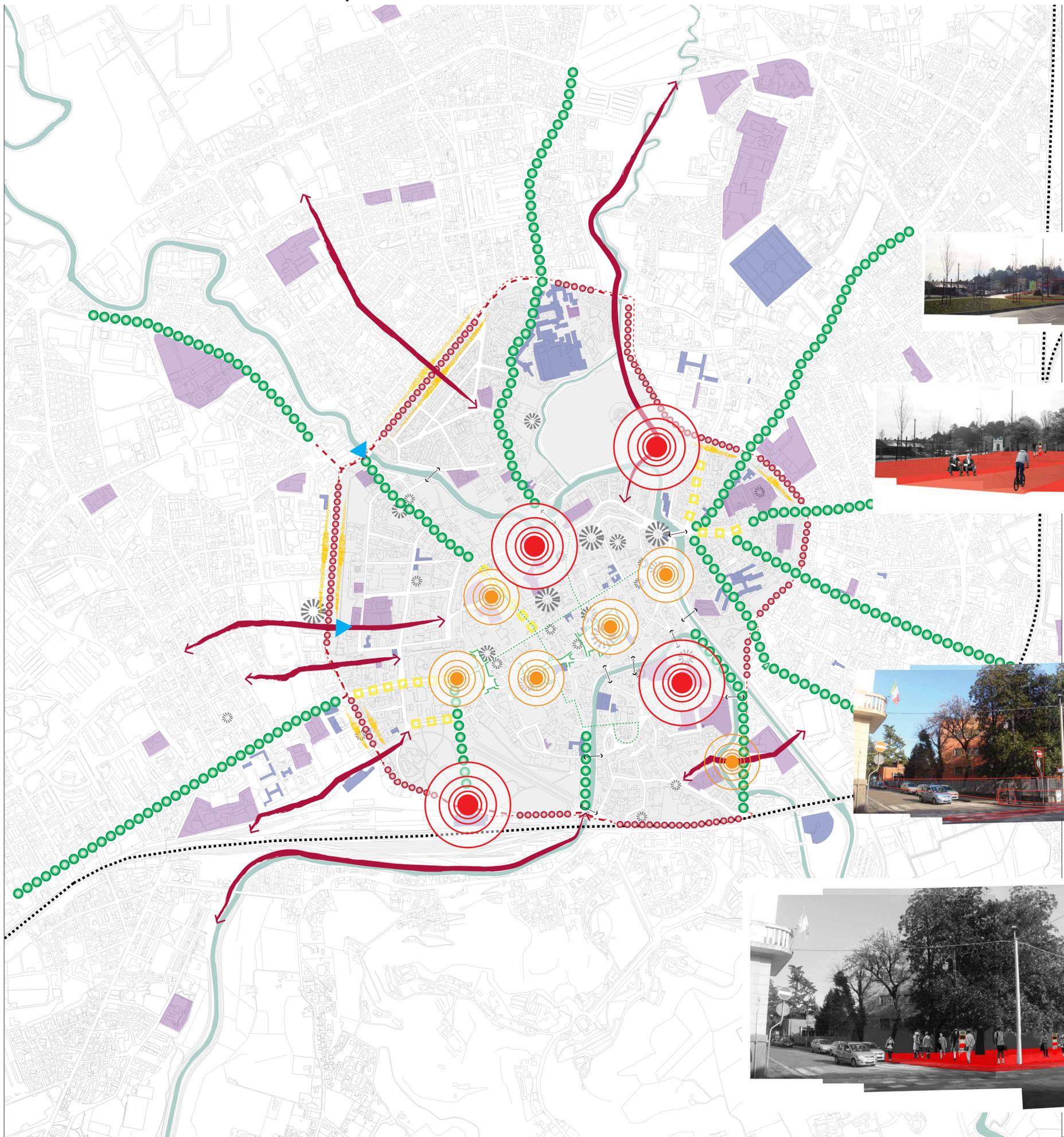
Vicenza è una città piccola, la si percorre con tempi contenuti, ma il tempo non è l'unica variabile di cui tenere conto. Un percorso ricco e piacevole è frequentato indipendentemente dalla sua lunghezza e la stessa esperienza del percorrere diventa piacevole. Per esempio, viale Roma che dalla stazione ferroviaria porta direttamente in centro non è un percorso lungo, ma è comunque percepito come difficile perché non ha molti punti di interesse. Corso Palladio è più lungo, ma proprio per la sua varietà si percorre volentieri e anche più volte.

Non va inoltre dimenticato che i principali viali che connettono il centro storico con l'intorno sono anche i viali storici sui quali è fondata la città e possiedono, per lo meno nei tratti più prossimi al centro, tessuti analoghi a quelli del centro storico, messi in secondo piano da una presenza soprattutto viabilistica invadente.

Intervenire sui viali urbani richiede soprattutto un ripensamento delle sezioni stradali, spesso ampie, in modo da organizzare diversi tipi di percorrenza: a piedi, in bicicletta, con i mezzi pubblici e con le auto. In alcuni casi l'ampiezza delle sezioni consente di intervenire con una certa libertà di scelta. A volte, bastano piccoli interventi, soprattutto rivolti alla mobilità debole che è quella più sacrificata lungo gli accessi alla città. Il sistema della viabilità circostante il perimetro del centro storico è strutturato sugli assi di penetrazione e sulla percorrenza dei bordi. Entrambi questi sistemi viari possono diventare elementi di relazione capaci di collegare il cuore storico della città ai quartieri esterni con una attenzione particolare a chi frequenta quotidianamente il centro e con la duplice funzione di accesso, ma anche di spazi recuperati al tempo libero. Risorse per incrementare e avvicinare le grandi aree verdi ai luoghi centrali, migliorando sensibilmente la qualità dell'abitare in centro storico.

LEGENDA

- istruzione
- servizi
- cultura
- ponti
- valorizzazione della scena urbana
- tracciato di collegamento da ripristinare e valorizzare
- tracciato principale di collegamento di rilevanza urbana
- tracciato storico testimoniale da valorizzare
- percorsi di connessione
- accesso da riqualificare
- viale urbano di accesso da valorizzare
- viale urbano di collegamento da valorizzare
- nodo smart full optional
- nodo smart semplice



Smart point

L'idea è quella di riprogettare alcuni spazi della città per renderli più comodi, semplici e sostenibili. Al centro di questa visione stanno le relazioni sociali: intermodalità, multifunzionalità, esperienze e movimento. Gli smart point sono ambienti urbani attrezzati per migliorare la qualità della vita, agendo attivamente con i cittadini e i turisti. Piccoli laboratori che diventano punti di riferimento nella città, perché migliorano la segnaletica, gestiscono i flussi, interagiscono con tecnologie e app. La riprogettazione doterà il territorio di nuove infrastrutture come le colonnine per la ricarica delle batterie delle auto elettriche, totem interattivi con informazioni sulla vita della città, copertura wifi, piattaforme per le bici elettriche, ecc.

